



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/11/2010

=====

ADDI' 26/11/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COST' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidenza	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CRTICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

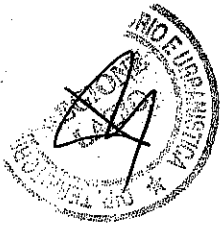
ASSENTI: FORTE

DELIBERAZIONE N. 534

Oggetto:

Comune di Vitorchiano (Vt). Piano Particolareggiato in Variante al P.R.G. in località Papparano. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.09.2009. Approvazione.





534 26 NOV. 2010 *pn*

Oggetto: Comune di Vitorchiano (Vt).
Piano Particolareggiato in Variante al P.R.G. in località Paparano.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.09.2009.
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica e del Territorio

Visto lo Statuto della Regione Lazio;
Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;
Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e successive modificazioni;
Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;
Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;
Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
Premesso che il Comune di Vitorchiano (Vt) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 856 del 28.06.2001;
Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 25.09.2009, con la quale il Comune di Vitorchiano (Vt) ha adottato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36, il Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., in località Paparano;
Atteso che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate n. 5 osservazioni, in ordine alle quali l'Amministrazione Comunale ha formulato le proprie controdeduzioni con deliberazione consiliare n. 21 del 28.05.2010;
Vista la nota del 25.09.2009, con la quale il Segretario Comunale del Comune di Vitorchiano ha attestato che l'area sulla quale insiste il Piano Particolareggiato non è gravato da "usi civici";
Vista la nota n. 074745 del 22.03.2010, con la quale l'Area Difesa del Suolo della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01, al Piano Particolareggiato, in località Paparano del Comune di Vitorchiano nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:



534 25 NOV. 2010 *OR*



- 1) Siano rispettate tutte le prescrizioni della carta delle Idoneità territoriale, riportate nello studio geologico a firma del dott. Geol. S. Tamantini e del dott. G. Veralli, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno;
- 2) Nell'area A classificata come Idonea con prescrizioni si prescrive: a) Siano eseguite indagini geotecniche di dettaglio nei singoli spiccati per verificare la distribuzione delle facies litologiche, al fine di adottare tipologie fondazionali adeguate; b) Realizzazione di adeguate opere per lo smaltimento delle acque meteoriche; c) Messa in sicurezza delle scarpate e dei tagli topografici che si verranno a creare a seguito della realizzazione del progetto, attraverso opportune profilature del pendio o mediante la realizzazione di adeguate opere di contenimento;
- 3) Nelle aree B-C-D- classificate come idonee con prescrizioni, si prescrive: a) siano eseguite indagini geotecniche di dettaglio nei singoli spiccati per verificare la distribuzione delle facies litologiche, al fine di adottare tipologie fondazionali adeguate; b) Realizzazione di adeguate opere per lo smaltimento delle acque meteoriche onde evitare fenomeni di ristagno; c) Adozione, in prossimità dei cigli delle scarpate, di fasce di rispetto di ampiezza pari all'altezza di salto topografico; d) Messa in sicurezza delle scarpate e dei tagli topografici che si verranno a creare a seguito della realizzazione del progetto, attraverso opportune profilature del pendio o mediante la realizzazione di adeguate opere di contenimento;
- 4) Nell'area E (area a verde): a) Realizzazione di adeguate opere per lo smaltimento delle acque meteoriche e mantenimento in condizioni di piena efficienza di quelle esistenti;
- 5) Nelle aree F-E classificate come idonee con prescrizioni: a) siano eseguite indagini geotecniche di dettaglio nei singoli spiccati per verificare la distribuzione delle facies litologiche, al fine di adottare tipologie fondazionali adeguate; b) Realizzazione di adeguate opere per lo smaltimento delle acque meteoriche onde evitare fenomeni di ristagno; c) Messa in sicurezza delle scarpate e dei tagli topografici che si verranno a creare a seguito della realizzazione del progetto, attraverso opportune profilature del pendio o mediante la realizzazione di adeguate opere di contenimento;
- 6) Nell'area G classificata come Idonea con prescrizioni si prescrive: a) siano eseguite indagini geotecniche di dettaglio nei singoli spiccati per verificare la distribuzione delle facies litologiche, al fine di adottare tipologie fondazionali adeguate; b) Realizzazione di adeguate opere per lo smaltimento delle acque meteoriche onde evitare fenomeni di ristagno; c) Messa in sicurezza delle scarpate e dei tagli topografici che si verranno a creare a seguito della realizzazione del progetto, attraverso opportune profilature del pendio o mediante la realizzazione di adeguate opere di contenimento;
- 7) Nelle aree A-B-E (di nuova realizzazione) e per le opere di urbanizzazione poste all'interno della perimetrazione del Vincolo Idrogeologico, sia acquisito il Nulla osta del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n° 3267/1923 e del R.D. n° 1126/ del 1927;



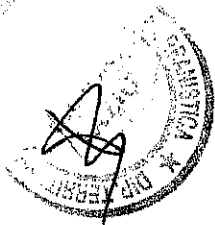
534 26 NOV. 2010 *fr*



- 8) Siano prese tutte le opportune precauzioni tecniche, nel caso si accerti la presenza di terreni fortemente compressibili e di falda acquifera superficiale, possibili cause di assestamenti naturali e cedimenti delle fondazioni, e di fenomeni di "liquefazione" in occasione di terremoti; siano eseguite tutte le verifiche tecniche alla liquefazione sismica previste dalla normativa vigente in materia (NTC 2008 e successive);
- 9) Nell'eventuale scelta progettuale locale di fondazioni profonde, si ritiene necessario approfondire l'indagine geognostica, eseguendo sondaggi spinti ad intercettare livelli profondi di maggiore portanza dove ammorsare le strutture, con particolare riguardo a quelle di maggiore rilevanza;
- 10) Ogni scavo realizzato dovrà essere lasciato aperto per il minore tempo possibile e dovrà essere preceduto da opere di contenimento provvisorie, al fine di garantire la stabilità delle aree di lavoro e l'incolumità del personale impiegato; siano comunque realizzate tutte le necessarie opere di sostegno definitive;
- 11) Siano mantenute le distanze di sicurezza dalle scarpate morfologiche, dalle linee di deflusso naturali, impluvi, fossi, torrenti;
- 12) Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi sia impiegato stabilmente in loco, e quello eventualmente in esubero sia smaltito nel rispetto della normativa vigente (Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, DGR 816 del 21.11.2006 e sue modificazioni, di cui all'art. 23 della L.R. 28.12.2007 n. 26;
- 13) Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a V.I.A., ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e succ. modif.;
- 14) Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;
- 15) Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni di inquinamento delle falde in relazione agli scarichi fognari;
- 16) Per la progettazione delle strade e dei parcheggi previsti siano realizzate le prove di laboratorio ed in sito (CBR, proctor) previste dalla normativa tecnica vigente, e per i rilevati siano utilizzati materiali drenanti;
- 17) Dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli interventi di mitigazione riportati nell'indagine vegetazionale a firma della Dott.ssa Laura Scaramuccia;
- 18) Dovrà essere salvaguardata la vegetazione arborea presente, soprattutto se di dimensioni notevoli, adottando le misure di tutela riportate nella relazione vegetazionale;
- 19) Per ogni essenza arborea esistente di cui si effettua il taglio dovrà essere garantita la sua compensazione con la messa a dimora di una nuova essenza appartenente alla stessa specie di altezza non inferiore ai 3,5 metri;
- 20) Per le nuove piantumazioni dovranno essere utilizzate specie autoctone compatibili dal punto di vista edafico e climatico come riportato nell'indagine vegetazionale;
- 21) Sia prevista una progettazione specifica per l'area a verde pubblico e verde pubblico attrezzato che preveda un piano di manutenzione di lungo periodo;



534 26 NOV. 2010 *OR*



- 22) Per quanto concerne la realizzazione delle aree a parcheggio dovrà essere garantita sull'intera superficie una corretta regimazione delle acque meteoriche superficiali;
- 23) Durante la fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione nel prelevare e conservare il terreno vegetale, evitando di mescolarlo con quello dello scavo, e accumulandolo, per la conservazione temporanea;
- 24) Destinare il terreno vegetale di cui sopra, per la realizzazione delle aree destinate a verde, onde garantire un buon substrato di crescita alle nuove piantumazioni che verranno messe a dimora;
- 25) Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari dell'Assessorato LL.PP. della Regione Lazio n° 3317 del 29/10/80, n° 2950 del 11/09/82 e n° 769 del 23/11/82 e della recente normativa vigente in tema di costruzioni in zone sismiche;
- 26) D.M. Min. LL.PP. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed i collaudi delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"

Vista la nota n. 28198 del 28.05.2010 con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Pubblica – U.O.T. Viterbo, ha espresso parere favorevole in merito al Piano di che trattasi dal punto di vista igienico sanitario;

Vista la relazione n. 166419/2010 del 09.09.2010, con la quale l'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. Vt – Ri) della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 02.07.1987, n. 36, parere favorevole, per i motivi nella stessa contenuti, sul Piano Particolareggiato in località Paparano in variante al P.R.G.;

Ritenuto di condividere e fare propria la sopra citata relazione dell'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. Vt – Ri), della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente deliberazione quale allegato A;

Ritenuto, altresì che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

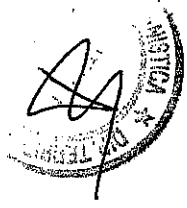
All'unanimità

DELIBERA

di approvare il Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. in località Paparano ai sensi della L.R. 36/87 art. 4, adottato dal Comune di Vitorchiano (Vt) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.09.2009, per i motivi contenuti nella relazione dell'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. Vt – Ri), della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica n. 166419/2010 del 9.09.2010, che forma parte integrante della presente delibera cui è allegata sotto la lettera A, ed in conformità con le prescrizioni di cui al parere in premessa riportato.



534 26 NOV. 2010 *me*



Le osservazioni sono decise in conformità a quanto riportato nell' **Allegato A** del presente provvedimento.



Il Piano è vistato dal Dirigente dell' Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. VT - RI) nei seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Relazione Tecnica e Preventivo di spesa;
- Tavola 2 - Inquadramento Urbanistico;
- Tavola 3 - Mosaicatura dei P.D.L. approvati;
- Tavola 4 - Zonizzazione del P.P. in variante al P.R.G.;
- Tavola 5 - Aree pubbliche da acquisire e già acquisite;
- Tavola 6 - Planimetria generale di progetto prescrizioni per l'edificazione;
- Tavola 7 - Verifica degli standards urbanistici;
- Tavola 8 - Rete viaria, sezioni stradali e pubblica illuminazione;
- Tavola 9 - Servizi a rete: fognature acque nere;
- Tavola 10 - Servizi a rete : fognatura acque bianche e acquedotto;
- Tavola 11 - Norme tecniche di attuazione;
- Tavola 12 - Schema di convenzione per l'attuazione del Piano;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA E 1 DIC. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. **534** *PR*
DEL **26 NOV. 2010**

Area 2B.04 Urbanistica e Beni Paesaggistici
(Prov. VT - RI)
Maria Gabriella Lalli
Arch. Maria Gabriella Lalli



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. VT - RI)

ALLEGATO A

Prot. n. 166419/2010

Roma, li **09.09.2010**

OGGETTO: Comune di VITORCHIANO (VT)
Piano Particolareggiato in Variante al P.R.G. loc. "Paparano"
L.R. 36/87 art. 4. D.C.C. n. 45 del 25/09/2009 (adozione)
Parere urbanistico ai sensi della L.R. 36/87 art. 4.



Il Comune di Vitorchiano (VT) con nota n. 5668 del 23/06/2010, pervenuta in data 14/07/2010 prot. 166419 ha trasmesso alla Scrivente Direzione Regionale gli atti e gli elaborati tecnici relativi al Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. vigente in oggetto indicato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87;

Con nota prot. n. 166419 del 22/07/2010 la Regione Lazio Direzione Regionale Territorio e Urbanistica Area Amministrativa di supporto trasmetteva all'Area 4 Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. VT - RI) l'intera documentazione.

La documentazione relativa al Piano in esame risulta costituita dai seguenti atti ed elaborati tecnici:

Atti Amministrativi:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 25/09/2009 (di adozione);
- Certificato di deposito del PPE;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/05/2010 (Esame osservazioni al P.P.E.);
- Certificazione inesistenza usi civici;
- Parere igienico sanitario AUSL di Viterbo prot. 28198 del 28/05/2010;
- Parere art 89 del DPR 380/01 prot. 74745 fascicolo 7636 del 22/03/2010;
- Osservazioni (n. 5).

VL



Elaborati grafici:

allegati alla D.C.C. n. 45 del 25/05/2009:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Preventivo di spesa;
- Tav. 2 - Inquadramento Urbanistico;
- Tav. 3 - Mosaicatura dei P.D.L. approvati;
- Tav. 4 - Zonizzazione del P.P. in variante al PRG;
- Tav. 5 - Aree pubbliche da acquisire e già acquisite;
- Tav. 6 - Planimetria generale di progetto prescrizioni per l'edificazione;
- Tav. 7 - Verifica degli standards urbanistici;
- Tav. 8 - Rete viaria, sezioni stradali e pubblica illuminazione;
- Tav. 9 - Servizi a rete: fognature acque nere;
- Tav. 10 - Servizi a rete : fognature acque bianche e acquedotto;
- Tav. 11 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 12 - Schema di convenzione per l'attuazione del Piano;

sul presente P.P.E. sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con condizioni:

- Parere igienico sanitario AUSL di Viterbo prot. 28198 del 28/05/2010;
- Parere art 89 del DPR 380/01 prot. 74745 fascicolo 7636 del 22/03/2010.

PREMESSO

Il Comune di Vitorchiano è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 856 del 28/06/2001, pubblicato sul BUR del 22 del 10 agosto 20001 suppl. ordinario n. 3 è inserito nell'ambito territoriale del P.T.P. n. 3.

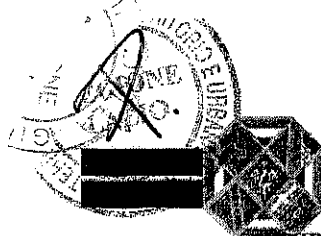
Il Consiglio Comunale con D.C.C. n. 45 del 25/09/2009 ha adottato il presente Piano Particolareggiato in Variante al PRG in loc. Paparano.

L'area sottoposta a P.P.E. è ubicata in località Paparano posta a sud ovest del nucleo storico del Comune di Vitorchiano ai margini con il Comune di Viterbo, ed è attraversata dalla Superstrada Orte - Viterbo.

Il presente P.P.E. predisposto in Variante al P.R.G. vigente è stato predisposto per "La ristrutturazione viaria ed edilizia e per l'adeguamento degli spazi destinati a verde e servizi".

Il presente P.P.E. si estende in gran parte su aree già aventi una destinazione di P.R.G. (Sottozona B 4) e in misura limitata su aree limitrofe contigue aventi attualmente destinazione agricola.

La realizzazione del nucleo abitato di Paparano discende da una situazione definita "singolare" dalla Giunta Regionale in sede di DGR di approvazione del PRG, venutasi a creare alla base di un equivoco urbanistico. Nella zona di Paparano il



DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Provv. VT - RI)

Programma di Fabbricazione approvato con Decreto Provv.le OO.PP. n. 2079 del 05/05/1971, che sulla relativa tavola di piano in scala 1:10.000 riportava le zone di futura espansione con simbolo circolare retinato, è stato esattamente considerato come tale, trasformando tale indicazione generico - programmatica in un vero e proprio zoning. In tal senso a seguito dell'approvazione del P.D.F. furono realizzati diversi P.D.L., a cui va aggiunto quello derivante dall'approvazione del PRG.

Al fine di perseguire il riordino urbanistico delle zona, in sede di Deliberazione Regionale di approvazione del Piano Regolatore Generale del 2001, veniva espressa la richiesta di redigere uno strumento di pianificazione attuativa (presente P.P.E.) per la zona di Paparano, al fine di una revisione e riorganizzazione del territorio; partendo dalla mosaicatura dei P.D.L. approvati ricadenti all'interno delle zona di espansione già individuata nel P.D.F..

La zona di Paparano si presenta oggi come un nucleo prettamente residenziale piuttosto indifferenziato e caratterizzato da una bassa qualità dell'impianto urbano, che si traduce in una viabilità non strutturata e carente, nella totale mancanza di servizi pubblici di livello urbano, quali scuole e attrezzature collettive, socio-culturali e religiose; oltre all'assenza dei servizi pubblici si registra una carenza di servizi privati.

I P.D.L. approvati prevedevano aree a standards urbanistici nella misura di 12 mq/ab. con carattere frammentario e disorganico e consistono soltanto in parcheggi e verde pubblico.

Il presente P.P.E. partendo dalla mosaicatura del PDL approvati procede ad una attenta verifica dello stato attuale della pianificazione in termini di :

- definizione della cubatura realizzata e da realizzare,
- raggiungimento degli standards urbanistici territoriali adeguati alla dimensione urbana, in particolare urbanizzazioni secondarie;
- interventi di interconnessione viaria finalizzati a realizzare una maglia viaria gerarchizzata e di interconnessione con gli altri livelli viari, dotazione di servizi privati primari (attività terziarie ed in particolare commerciali) connessi alle residenza.

La peculiarità del presente P.P.E. consiste nel fatto che la normale prassi urbanistica viene invertita cercando con interventi puntuali di variante di riorganizzare sistematicamente ed organicamente l'intera località Paparano.

Il presente P.P.E. in Variante al PRG prevede sostanzialmente tre tipi di azioni:

- Potenziamento e ristrutturazione della rete viaria pubblica e dei parcheggi;
- Individuazione di nuove aree da destinare a servizi pubblici;
- Previsione di nuova cubatura residenziale e non residenziale.

Sono stati previsti quindi dei comprensori urbanistici omogenei resi necessari in funzione della sostenibilità finanziaria dell'intervento.



I dati principali del presente P.P.E. possono così riassumersi:

- Superficie territoriale complessiva = 363.311 mq.
- Superficie Fondiaria = 283.869 mq.
- Viabilità = 31.904 mq.
- Aree pubbliche da cedere = 47.537 mq.
- Volumetria ammissibile = 130.299 mc.
- (di cui 113.005 mc residenziale e 17.294 servizi privati)
- Abitanti teorici = 1.413 ab.
- Volumetria ammissibile (nuova di PP) .. = 32.912 mc
- (di cui 19.424 mc. residenziale e 13.488 servizi privati),
- Nuovi abitanti insediabili = 243 ab.

Il tutto come meglio specificato negli elaborati di progetto.

CONSIDERATO

Le aree interessate dal presente P.P.E. in Variante al PRG non sono soggette a vincolo paesaggistico, né a zone SIC e ZPS.

Il presente P.P.E. di Papano in Variante al PRG prevede un incremento degli abitanti di 243 unità ed in relazione al dimensionamento teorico attuale del PRG si osserva che il Comune di Vitorchiano presenta un andamento della popolazione residente in continua crescita. Infatti i residenti erano: al 1991 n. 2.554 unità, al 2001 n. 3.214 unità e al 30/06/2010 n. 4.752 unità.

E' opportuno confrontare i 243 nuovi abitanti derivanti dal presente P.P. in relazione al dimensionamento totale del P.R.G. che potrebbe prevedere ad oggi 1.426 unità teoriche calcolate con i criteri previsti dalla L.R. 72/75 art.4.

Infatti su una base di 4.752 ab residenti ($4.752 \times 0,30$ % di cui alla L.R. 72/75) avremo una popolazione insediabile pari a 1.425,6 unità.

In conseguenza di quanto sopra i 243 nuovi insediati in località Papano sono pari al 17 % dell'intero fabbisogno una quantità tale da non inficiare gli eventuali strumenti generali che il Comune di Vitorchiano andrà a proporre.

La Variante, appare condivisibile in quanto, consentirà una migliore dotazione degli spazi pubblici, della viabilità e il completamento di alcune porzioni edificabili.

Ula



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 04 Area Urbanistica e Beni Paesaggistici (Prov. VT - RI)

In relazione alle Osservazioni presentate si ritiene di condividere le determinazioni dell'Amministrazione Comunale nei termini nella DCC. n. 21 del 28/05/2010

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 36/87, sul Piano Particolareggiato in Variante al PRG in loc "Paparano" adottato con D.C.C. n. 45 del 25/09/2009 dal Comune di Vitorchiano.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Valter Campanella

Il Dirigente dell'Area
Arch. M. Gabriella Lalli

Il Direttore Regionale
Arch. Demetrio Carini

